

MESTRE / A PAG. 12

**Il monito di pediatri e virologi:
«La politica stia lontana
dalla questione dei vaccini»**

Virologi e pediatri «Vaccini necessari fuori la politica da questi temi»

Dura invettiva del professor Palù e del referente dell'Ordine dei medici alla giornata conclusiva di Venezia in salute

Simone Bianchi

«Guardiamo al passato, alle malattie infettive che uccidevano il 25 per cento dei bambini un secolo fa, per capire cosa si rischia in futuro lasciando spazio al ritorno di certe patologie». È un messaggio forte quello lanciato dal professor Giorgio Palù, presidente della Società europea di virologia, presente ieri al dibattito sui vaccini organizzato in piazzetta Pellicani in occasione di Venezia in Salute, iniziativa promossa dall'Ordine dei Medici provinciale, dal Comune e da Fondazione Ars Medica in collaborazione con le Usl 3 e 4.

PREVENZIONE

Palù ha ricordato come Venezia fu la città a inventare la quarantena, con il doge ufficiale pubblico su questo fronte, e come la Serenissima seppe fare prevenzione con le pestilenze. «Anche per questo è facile capire il perché degli ottimi dati sulla vaccinazione che caratterizzano questa provincia, e un'attenzione che si tramanda nel tempo a livello culturale», aggiunge Palù.

«Purtroppo oggi ci troviamo di fronte alla difficoltà di comunicare il problema, perché non si riescono a convincere tutti. L'obbligo di legge con il Decreto Lorenzin ha convinto gli esitanti e forse i riluttanti, ma rimane un 5-10 per cento di integralisti cui non si riesce a far percepire il problema. Si

è perduto il senso del rischio per certe malattie debellate, ma che stanno ritornando. E questo per fenomeni come globalizzazione e immigrazione. Dobbiamo combattere le bufale sul web, capire se si vogliono mettere a rischio i nostri figli e gli anziani. Tutti parlano di medicina, ma è troppo facile pensare di sapere le cose in questo campo».

PEDIATRI

Andrea Righetti, responsabile delle vaccinazioni per la Federazione nazionale medici pediatri di Venezia, attacca una certa parte politica che non aiuta certo l'opera dei medici. «Noi siamo sempre impegnati nello spiegare alle famiglie l'importanza dei vaccini, e il lavoro è capillare visti i dati della nostra provincia che rasentano a tratti il 95-98 per cento di vaccinati. Siamo favorevoli al Decreto Lorenzin, ma siamo pure contro il caos che si sta creando. Da sempre diciamo alla politica di stare fuori da questi temi, i risultati si vedono infatti. E se c'era una materia su cui non serviva un tale caos, era proprio questa. Siamo al tempo stesso al fianco dei dirigenti scolastici, a loro disposizione per chiarire ogni dubbio».

USL 3

«L'attività che svolgiamo e i risultati fin qui ottenuti, sono il frutto del lavoro porta a porta che riusciamo a garantire sul territorio» sottolinea Vittorio

Selle, direttore del Servizio igiene e sanità pubblica della Usl 3 Serenissima. «Abbiamo venti ambulatori dedicati, e poi l'obbligo vaccinale ha di sicuro aiutato ad alzare la percentuale nella nostra zona di competenza. Le autocertificazioni? Prima o poi una scelta le famiglie la dovranno fare. O staranno da una parte o dall'altra. Di vaccini parliamo sempre volentieri, poiché fare informazione corretta è fondamentale. E ottimo è stato il lavoro del Comune in termini di controlli incrociati sulle autocertificazioni, così come positiva l'azione dei carabinieri del Nucleo antisofisticazione. Un grazie va ai dirigenti scolastici per la pazienza nel gestire situazioni che alla fine non spettavano direttamente a loro».

SCREENING

Un forte appello Selle lo ha rivolto anche sul fronte delle visite gratuite per prevenire alcune forme di tumore. «Gli screening sono fondamentali, specie quello del colon-retto, e bisogna rispondere all'invito gratuito dell'Usl per evitare in futuro brutte sorprese». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PREVENZIONE SANITARIA

Dibattiti e stand informativi in piazza

Dibattiti, confronti, trenta stand informativi allestiti per promuovere l'attività di associazioni attive nel mondo dell'assistenza sanitaria. Successo anche per l'ottava edizione di Venezia in salute.

